

MESSAGGIO PER LA GIORNATA DELLA PACE

“NON PIÙ SCHIAVI, MA FRATELLI”

Insieme con tutti i sacerdoti vi proponiamo in sintesi il messaggio di Papa Francesco 2015. **Le moderne schiavitù al centro del 'messaggio per la pace' di papa Francesco** 'Non più schiavi, ma fratelli'. Con queste parole il Pontefice si appella alle coscienze di ciascuno.

La schiavitù al centro dei discorsi di Francesco, intesa **come privazione della libertà: della persona fisica, psicologica, da "lavoro schiavo", da immigrazione clandestina, i minori, gli "schiavi sessuali"**. La schiavitù è tema fondamentale per Francesco, tanto da aver invitato il 2 dicembre scorso le **religioni del mondo** in Vaticano, per la firma della Dichiarazione contro la schiavitù: un atto storico senza precedenti. Tutti i temi sono stati trattati: **lavoro, immigrazione, corruzione, povertà**. Per Francesco ogni debolezza concorre a rendere l'uomo schiavo di un altro uomo.

Forme di schiavitù moderna . Francesco fa un elenco delle schiavitù moderne. Nonostante la schiavitù sia riconosciuta come una forma di **"lesa umanità"**, sia stata abolita nel mondo, continuano a sussisterne di nuove. E così per "lavoratori e lavoratrici", **bambini** compresi, costretti a lavorare in condizioni al di sotto degli "standard minimi internazionali". Il pensiero di Francesco si rivolge ai **migranti e clandestini** esposti alla fame, abusati e spogliati dei beni, mentre tentano di raggiungere Paesi con maggiori garanzie di vita. Aggiunge parole forti che fanno riflettere, affermando che i migranti sono costretti ad accettare condizioni di lavoro indegne "quando le legislazioni nazionali creano o consentono una dipendenza strutturale del lavoratore migrante rispetto al datore di lavoro, ad esempio

condizionando la legalità del soggiorno al contratto di lavoro". Ha parole per le **schiaive della prostituzione**, per le donne costrette a sposare uomini non voluti cui sono state vendute. Ricorda bambini e adulti finiti nella rete del traffico di organi - di cui non si ha più traccia -, i **bambini soldato**, l'infanzia usata per l'accattonaggio o la produzione e vendita di droghe, i bambini venduti dietro "forme mascherate di adozione internazionale". Francesco ricorda quanti sono stati **irapiti** da gruppi terroristici e sono nelle loro mani. Pensiamo a Greta Ramelli, Vanessa Marzullo, padre Paolo Dall'Oglio, spariti in Siria, di cui non ci sono tracce.

Cause della schiavitù. L'altro non è visto come fratello. L'uomo è un oggetto, la persona utilizzata come **merce di scambio** per i propri fini di potere e ricchezza. Questa la motivazione alla base della schiavitù umana. La povertà, la mancanza di lavoro, di luoghi di apprendimento culturale, spingono l'uomo a cercare una via di emancipazione; a credere a quanti gli mostrano una strada ingannevole, di futuro possibile. Le cronache recenti hanno portato alla luce, in Italia, l'arrivo di giovanissimi per essere la manovalanza dei **signori dell'accattonaggio**. La **corruzione** è altro elemento fondamentale come causa della schiavitù. Le parole si riferiscono agli intermediari che favoriscono il traffico di persone per l'arricchimento personale.

Impegno comune Francesco si rivolge a tutti per un impegno comune affinché le nuove schiavitù cessino di esistere. Chiede agli Stati una lotta globale alle schiavitù, così come le organizzazioni che le gestiscono si avvalgono di reti globali. Chiede **alle imprese** di dare ai propri dipendenti uno **stipendio dignitoso** e di vigilare affinché non ci siano forme di schiavismo all'interno della rete di distribuzione. Si rivolge ai consumatori, invitandoli a considerare gli acquisti come atti morali. Le parole sono incisive, parla degli acquisti d'ogni giorno, in cui ci si può imbattere in prodotti realizzati mediante sfruttamento di persone: **"Alcuni di noi, per indifferenza, o perché distratti dalle preoccupazioni quotidiane, o per ragioni economiche, chiudono un occhio"**.

E il Papa chiude così la sua lettera: **«Sappiamo che Dio chiederà a ciascuno di noi: "Che cosa hai fatto del tuo fratello?" (cfr Gen 4,9-10). La globalizzazione dell'indifferenza, che oggi pesa sulle vite di tante sorelle e di tanti fratelli, chiede a tutti noi di farci artefici di una globalizzazione della solidarietà e della fraternità, che**

possa ridare loro la speranza e far loro riprendere con coraggio il cammino attraverso i problemi del nostro tempo e le prospettive nuove che esso porta con sé e che Dio pone nelle nostre mani».

(dal discorso di Papa Francesco, “Non più schiavi, ma fratelli”)

Auguri a tutti per un buon anno 2015 da fratelli!

AGENDA DELLA COMUNITÀ

Martedì 6 - festa dell'Epifania

C.P.	L'orario delle Sante Messe è quello domenicale, cominciando con le Messe vigiliari di lunedì 5, che saranno celebrate nella forma solenne del vespero e delle sei letture.
B.	Oggi alle 15 in chiesa preghiera con il rito del bacio a Gesù Bambino”. A seguire nella sala della comunità ci sarà la tombolata solidale a favore di Padre Alex nostro missionario.

Sabato 10

	In città si svolge la marcia della pace. Il ritrovo è alle 14.45 presso l'auditorium della Casa dell'Economia, in via Tonale. La marcia arriverà in Basilica di San Nicolò per le 16.30.
--	--

Domenica 11

C.P.	Nella festa del Battesimo del Signore nelle nostre tre chiese si celebrano i battesimi.
C.P.	Alle 15.30 nella Sala della Comunità di Belledo: catechesi di Don Alberto per gli adulti della comunità pastorale.

Sabato 17

C.P.	In oratorio a Germanedo è organizzata una cena, aperta a tutti, con la <i>cassoeula</i> . Le iscrizioni in oratorio stesso entro giovedì 15.
-------------	--

Domenica 18

	Inizia la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
--	---

CALENDARIO LITURGICO DI BELLEDO

Lunedì 5	20.30	Messa	
Martedì 6	18.00	Messa	Spallotti Alessandro
	08.30	Messa	
	10.30	Messa	
Mercoledì 7	08.30	Messa	
Giovedì 8	18.00	Messa	Rusconi Maria Aromantico Pietro e Adele
Venerdì 9	08.30	Messa	
Sabato 10	20.30	Messa	
Domenica 11		<i>Battesimo del Signore</i>	
	08.30	Messa	
	10.30	Messa	
Lunedì 12	08.30	Messa	
Martedì 13	18.00	Messa	Agostoni Gilberto e Rita defunti di dicembre: Castagna Mario e Caligiuri Salvatore
Mercoledì 14	08.30	Messa	
Giovedì 15	18.00	Messa	Luigi e fam. Fumagalli e Riva Nemesia, Agostino e Aldo
Venerdì 16	08.30	Messa	
Sabato 17	20.30	Messa	
Domenica 18		<i>seconda dopo l'Epifania</i>	
	08.30	Messa	
	10.30	Messa	

CONTATTI

Parroco, don Alberto	0341.494354	fax: 0341.254577
Don Andrea	0341.287620	3200373829
Don Giuseppe	0341.283887	3389321002

Sito internet: www.madonnaallarovinata.it

CALENDARIO LITURGICO DI GERMANEDO

Lunedì 5	09.00	Messa	
	17.30	Messa	
Martedì 6	<i>Epifania del Signore</i>		
	10.00	Messa	Pro polulo
	18.00	Messa	
Mercoledì 7	09.00	Messa	Farina Elda ved. Cavarzere (condomini)
Giovedì 8	09.00	Messa	Scola Alfredo e Colombo Ferdinanda
Venerdì 9	10.00	Messa	
Sabato 10	09.00	Messa	Giulietta e Natalia fam. Dell'Oro e Centonze
	17.30	Messa	Adamoli Tiziano
Domenica 11	<i>Battesimo del Signore</i>		
	10.00	Messa	<i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	
Lunedì 12	09.00	Messa	Consonni Natale
Martedì 13	09.00	Messa	Moretti Fabrizio Bolis Ernesto e Severina Vitali Arturo e Teresa
Mercoledì 14	09.00	Messa	Rota Giuseppina Anghileri Francesco e familiari (legato)
Giovedì 15	09.00	Messa	Anghileri Teresina (legato) Vergnaghi Giovanni Aondio Emilio e familiari (legato)
Venerdì 16	09.00	Messa	
Sabato 17	09.00	Messa	Spreafico Francesca (legato)
	17.30	Messa	Pelaratti Agostino, Ester e Luigi
Domenica 18	<i>seconda dopo l'Epifania</i>		
	10.00	Messa	<i>Pro populo</i>
	18.00	Messa	Beloli Andrea (consuoceri Bonacina)

CONTATTI

Parroco, don Alberto	0341.494354	fax: 0341.254577
Don Andrea	0341.287620	3200373829
Don Giuseppe	0341.283887	3389321002

Sito internet: www.madonnaallarovinata.it

